

The logo for 'radar swg' features an orange sphere with white orbital lines on the left, followed by the text 'radar swg' in a white, lowercase, sans-serif font. Below the text, the dates '4 - 10 maggio 2026' are written in a smaller white font.

radar swg

4 - 10 maggio 2026

- I. I valori dell'Occidente
- II. Il delitto di Garlasco
- III. Il mercato delle scarpe

Spinner: nostalgia del passato e futuro sbiadito – 1997-2025

Pannello: monitor consumo e risparmio delle famiglie

Intenzioni di voto – 11 maggio 2026



I. I valori dell'Occidente



Il concetto di civiltà occidentale ha radici antiche e, soprattutto negli ultimi 100 anni, ha avuto un ruolo fondamentale nello sviluppo socio-culturale del mondo. In questa particolare fase storica, tuttavia, il modello occidentale sta attraversando un periodo di crisi e molti si domandano se si tratti di un trend di declino irreversibile, o meno.

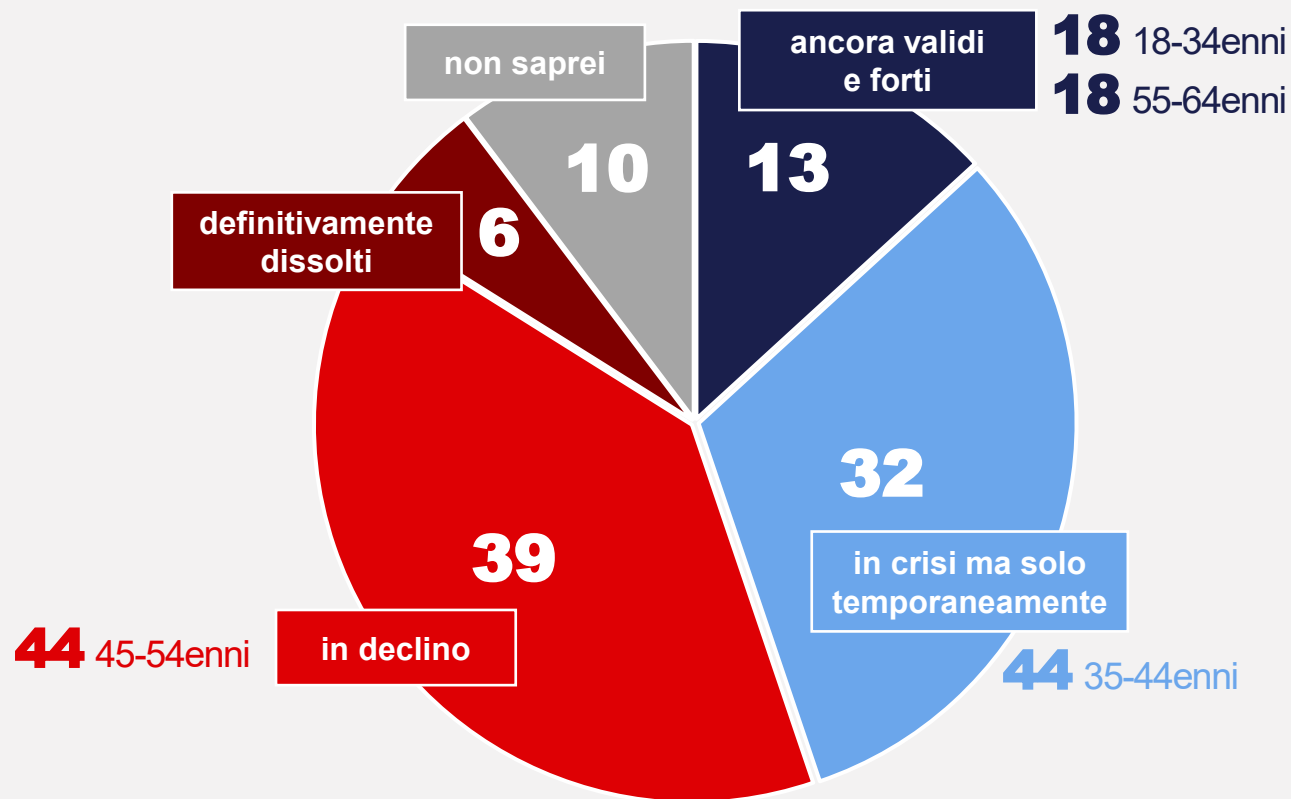
L'opinione pubblica italiana è divisa su questo argomento: poco meno della metà pensa che l'Occidente non abbia una prospettiva, mentre una quota analoga lo ritiene solo provvisoriamente in difficoltà, con una dinamica destinata a risollevarsi.

In ogni caso, il bilancio storico dell'esperienza dell'Italia nel contesto dell'Occidente è prevalentemente positivo. Nel complesso, ne vengono evidenziati soprattutto i contributi in

termini di affermazione della democrazia e di difesa delle libertà individuali. Ma non mancano gli aspetti critici, in primis sul piano sociale (disuguaglianze e sfruttamento dei paesi poveri) e in merito agli equilibri geopolitici, ovvero l'eccessivo peso degli Stati Uniti e la scarsa coesione. In effetti, sono proprio questi squilibri dovuti alla debolezza europea e all'arroganza di Trump ad essere indicati come principali responsabili della crisi con la quale l'Occidente si sta confrontando.

Come ne uscirà il blocco Occidentale da questa delicata fase non si sa, ma le sue fondamenta basate sulla tradizione democratica rimangono piuttosto radicate tra gli italiani.

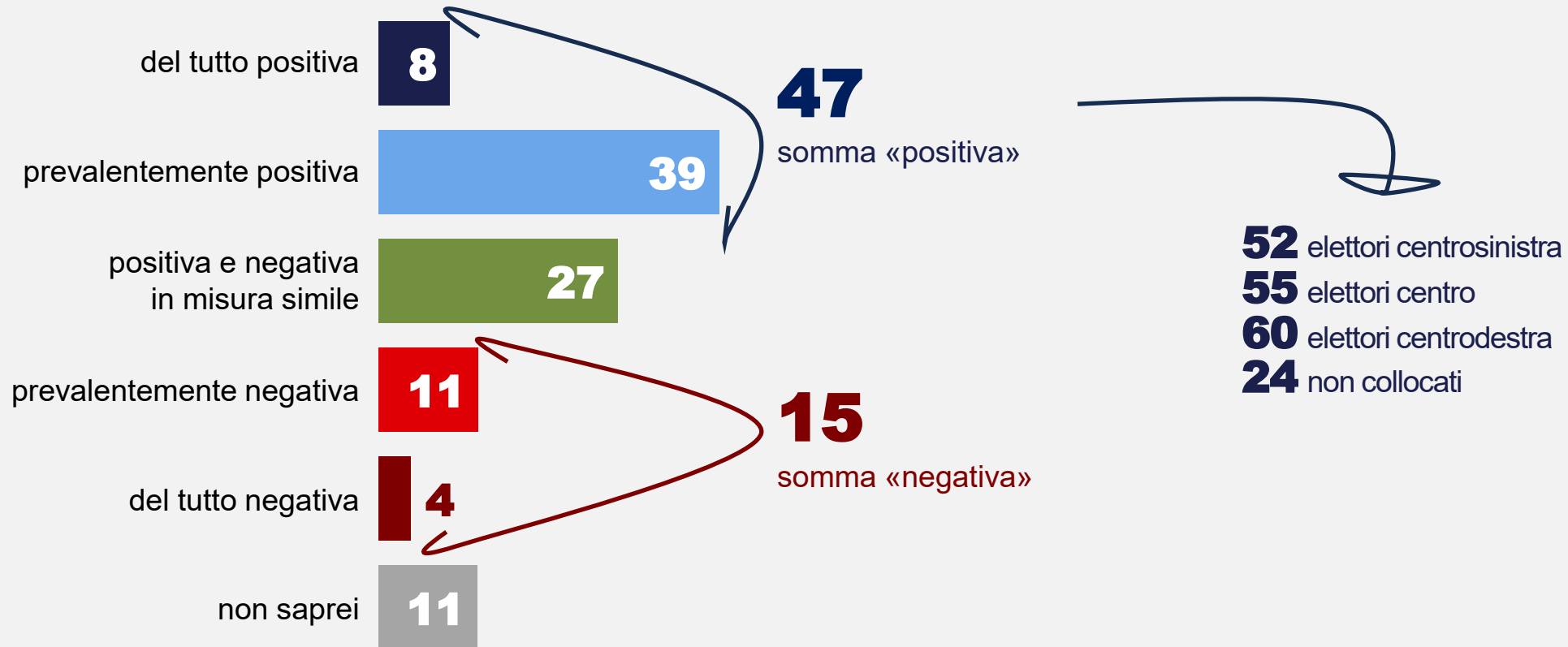
Affrontiamo il concetto dell'Occidente come area di civiltà legate da una comune eredità storico-culturale e valoriale.
Ritiene che le basi e i valori su cui si fonda l'Occidente, oggi siano...



Opinioni divergenti sull'Occidente: la quota di chi lo ritiene solido, o in crisi provvisoria, equivale a quella di chi lo vede in declino o già morto

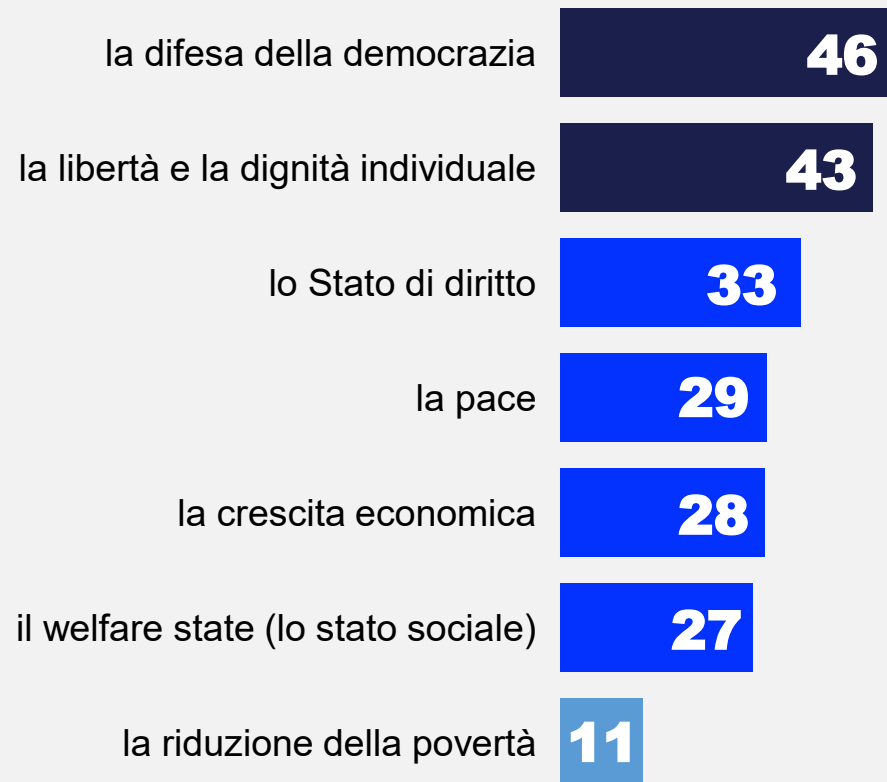
L'influenza dell'area culturale occidentale sull'Italia ha avuto luci e ombre, ma alla fine il saldo è considerato positivo

Mettendo sulla bilancia gli aspetti positivi e quelli negativi della cultura e della storia occidentale, ritiene che per la società italiana dal dopoguerra in poi abbiano avuto un'incidenza...



Democrazia e libertà individuale sono i valori occidentali più apprezzati, mentre le voci critiche si concentrano su disuguaglianze e sull'eccessivo ruolo degli americani

Quali sono stati i principali aspetti **positivi** della cultura occidentale?
(possibili 3 risposte)

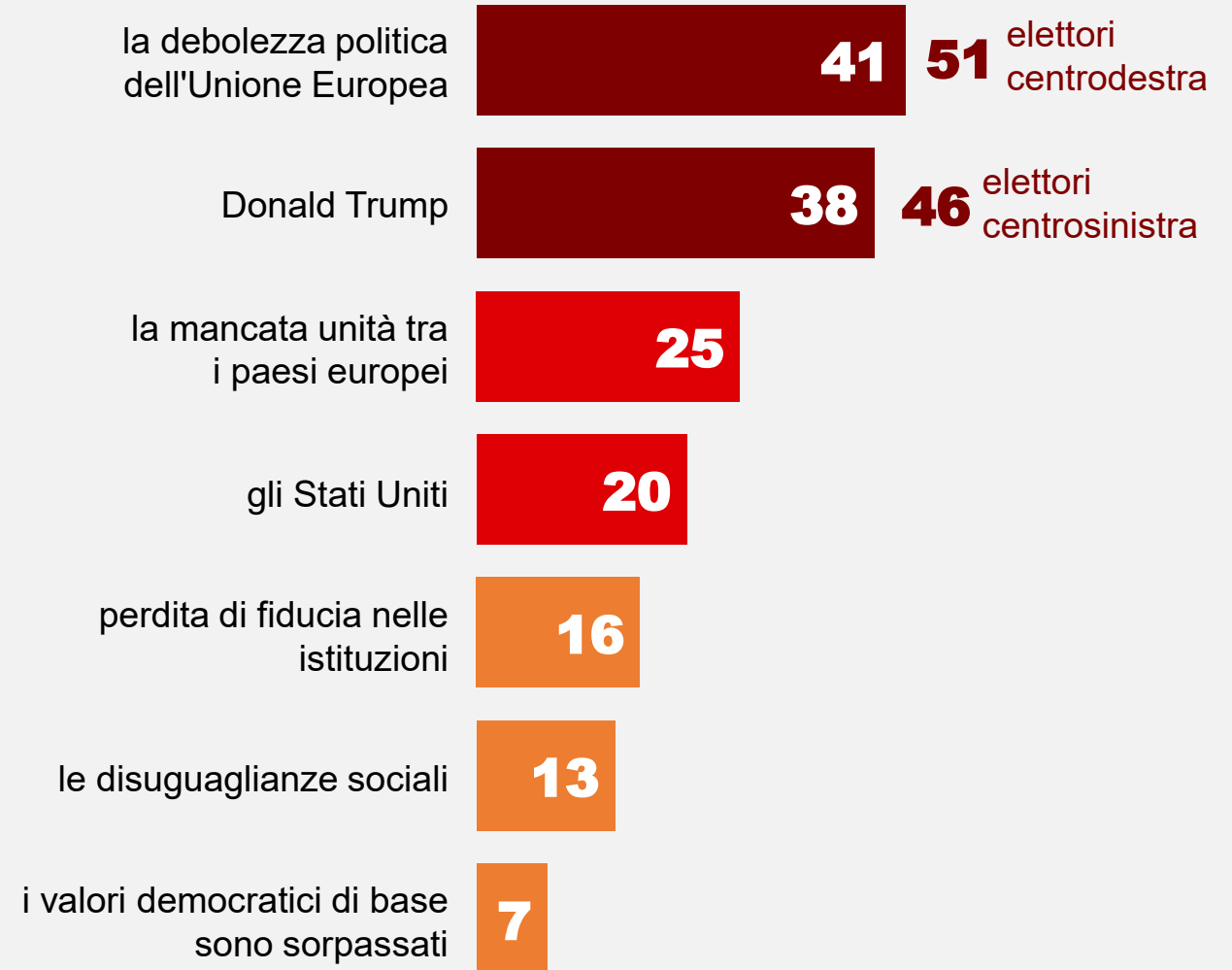


Quali sono stati i principali aspetti **negativi** della cultura occidentale?
(possibili 3 risposte)



Secondo lei, cosa sta mettendo in crisi l'Occidente in questa fase storica, soprattutto?
(possibili 2 risposte)

Questa fase travagliata per l'Occidente risente della debolezza dell'UE da una parte, e delle politiche divisive di Trump dall'altra



II. Il delitto di Garlasco



A quasi vent'anni dai fatti, il caso Garlasco mantiene una presa considerevole sull'opinione pubblica italiana. Quasi 8 italiani su 10 lo hanno seguito nel tempo, e la recente riapertura delle indagini ha portato ad avvicinarsi alla vicenda una nuova quota di concittadini.

Un caso in cui il ruolo dei media è stato centrale, ma anche fortemente divisivo: alla stampa viene riconosciuto il merito di aver tenuto viva l'attenzione sulla vicenda, ma è opinione condivisa che abbia creato un clima di eccessiva pressione sugli inquirenti, trasformando il caso in uno spettacolo e influenzando l'esito processuale.

Sul fronte della colpevolezza i dubbi rimangono considerevoli. Per metà degli italiani stabilire chi sia il vero

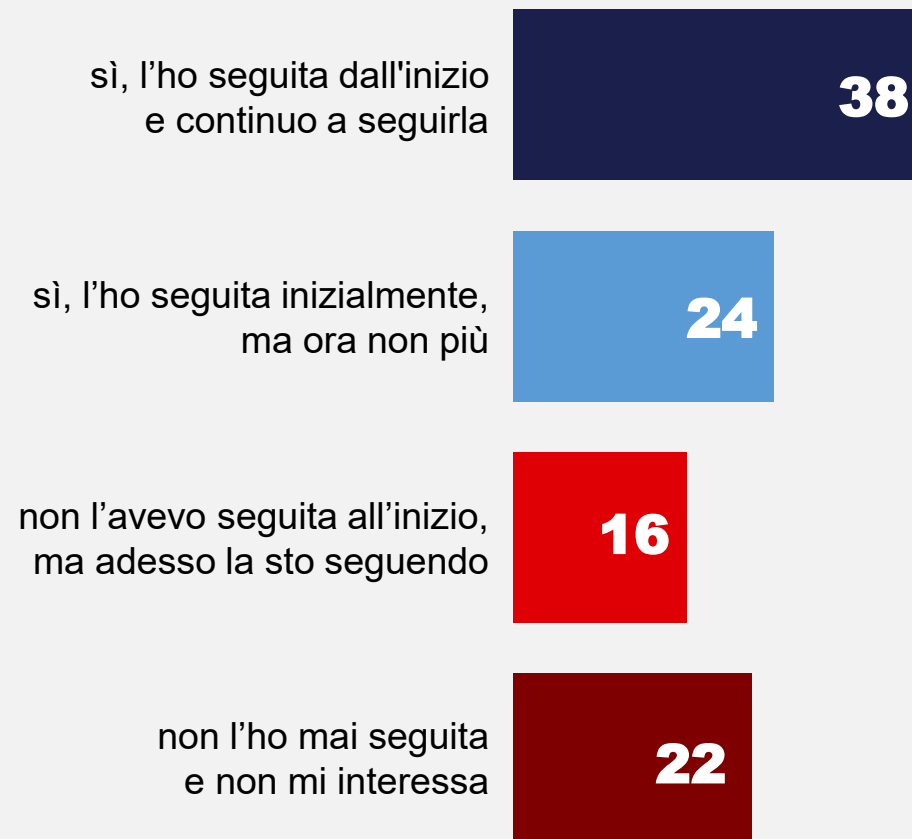
responsabile dell'omicidio di Chiara Poggi è semplicemente impossibile. Chi ha seguito la vicenda fin dall'inizio è però più propenso a indicare Andrea Sempio come possibile colpevole.

Sul futuro giudiziario gli italiani riconoscono che gli errori originari potrebbero aver compromesso la ricerca della verità, ma la maggioranza si schiera contro la chiusura del caso e ritiene si debba proseguire fino all'individuazione del vero colpevole.

Nel complesso, il caso Garlasco resta una ferita aperta: una vicenda che divide, alimenta il dibattito e che, agli occhi della degli italiani, attende ancora una risposta giudiziaria definitiva.

8 italiani su 10 hanno seguito il caso, 1 su 2 ha seguito anche gli ultimi sviluppi

In questi giorni si sta parlando molto del caso di Garlasco, l'omicidio di una giovane donna (Chiara Poggi) avvenuto nell'agosto del 2007 e per il quale nel 2014 Alberto Stasi (allora fidanzato della vittima) fu riconosciuto colpevole. Lei ha seguito questa vicenda?



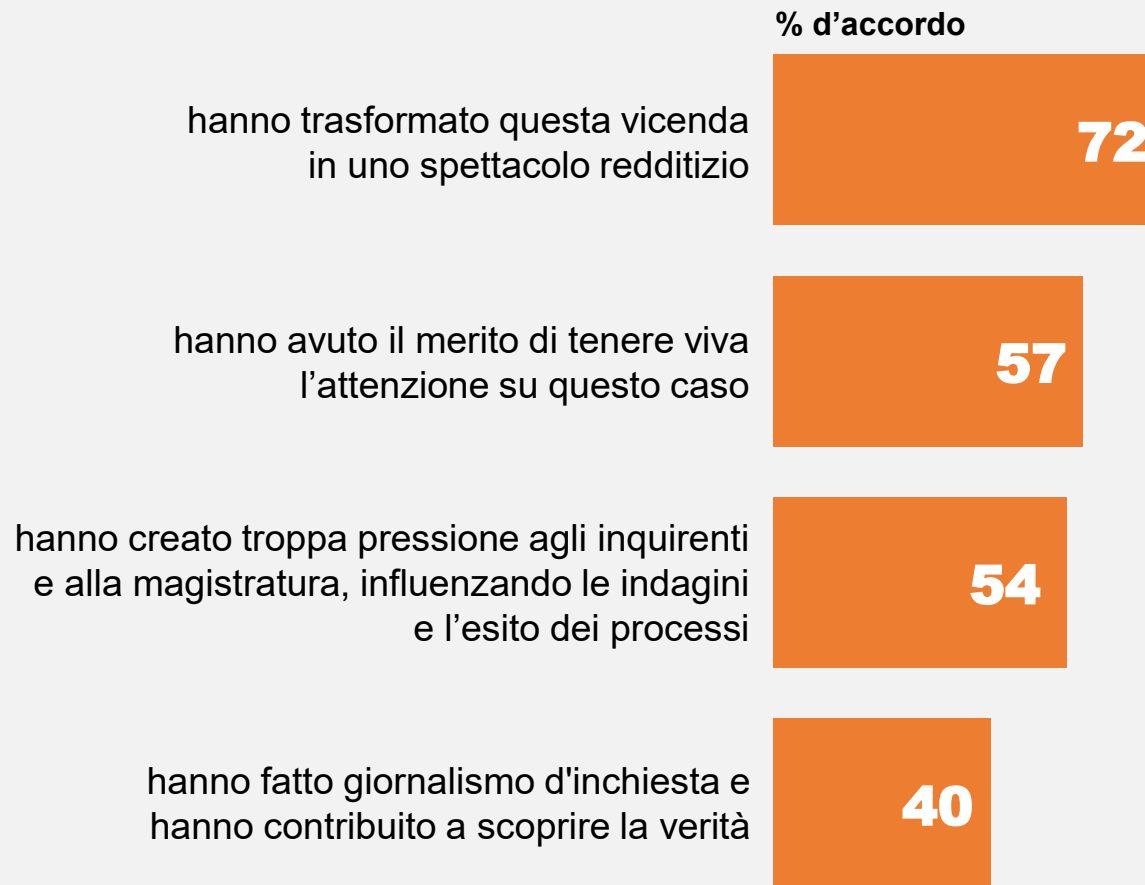
Nel 2025 il caso è stato riaperto e oggi l'unico indagato dell'omicidio è Andrea Sempio, ai tempi amico del fratello di Chiara Poggi. A suo giudizio, in base a ciò che viene raccontato dai media, chi potrebbe essere effettivamente il colpevole dell'assassinio di Chiara Poggi?



Per metà degli italiani è impossibile conoscere il vero colpevole, ma chi segue la vicenda dall'inizio tende ad accusare Sempio

È opinione diffusa che i media abbiano sfruttato il caso, influenzando anche l'esito delle indagini, ma è merito loro se è rimasto rilevante

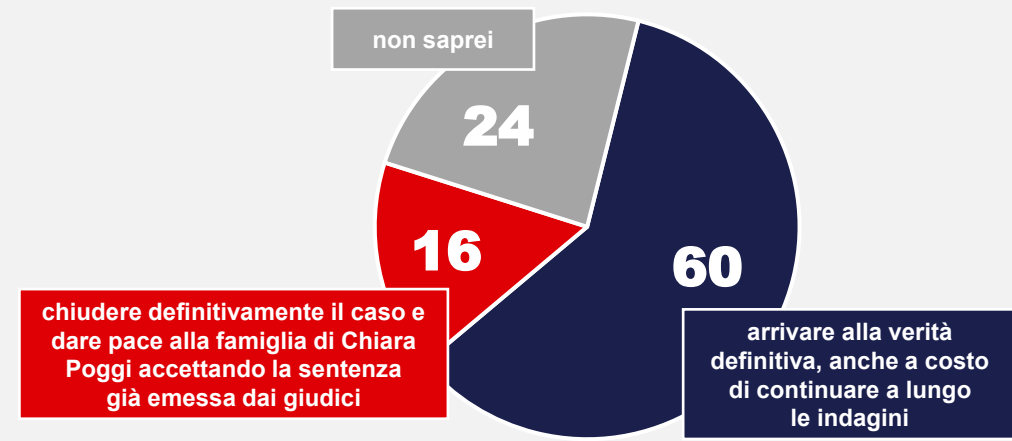
Pensando al ruolo che i media hanno avuto in questo caso, qual è il suo grado di accordo o disaccordo con le seguenti affermazioni?



Le presentiamo ora altre affermazioni relative a questo caso di cronaca e per le quali le chiediamo di esprimere il suo grado di accordo o disaccordo.



A suo avviso, su questa vicenda, cosa sarebbe meglio fare?



Diffusa l'idea che nelle indagini iniziali si siano fatti molti errori, ma ora è giusto cercare la verità

III. Il mercato delle scarpe



Il mercato delle scarpe in Italia è orientato al benessere e alla comodità: oggi le sneakers sono in cima alla classifica sia della moda che dell'utilizzo quotidiano.

Con una media di 16 paia a testa, le scarpine femminili sono decisamente più capienti di quelle maschili che, invece, devono dare spazio in media a 10 diverse paia di scarpe.

Qui le sneakers dominano: non solo vengono percepite come sinonimo di moda dal 68% degli italiani, ma sono scelte per l'uso quotidiano da 7 consumatori su 10, soprattutto dalla Gen X.

L'approccio degli italiani alla scarpa è pragmatico: l'85% dei consumatori preferisce rimanere nella comfort zone e riacquistare modelli già noti e considerati comodi. Inoltre, 4 italiani su 5 ritengono che una calzatura di

qualità sia un investimento sulla salute. A guidare le scelte di uso e consumo centrale è la versatilità: 8 consumatori su 10 preferiscono modelli che possano adattarsi alle diverse occasioni.

Proprio questo punto di forza rende le sneakers la scarpa ufficiale della quotidianità e del lavoro, e, con le dovute eccezioni un tipo di scarpa indossabile anche in occasioni più formali.

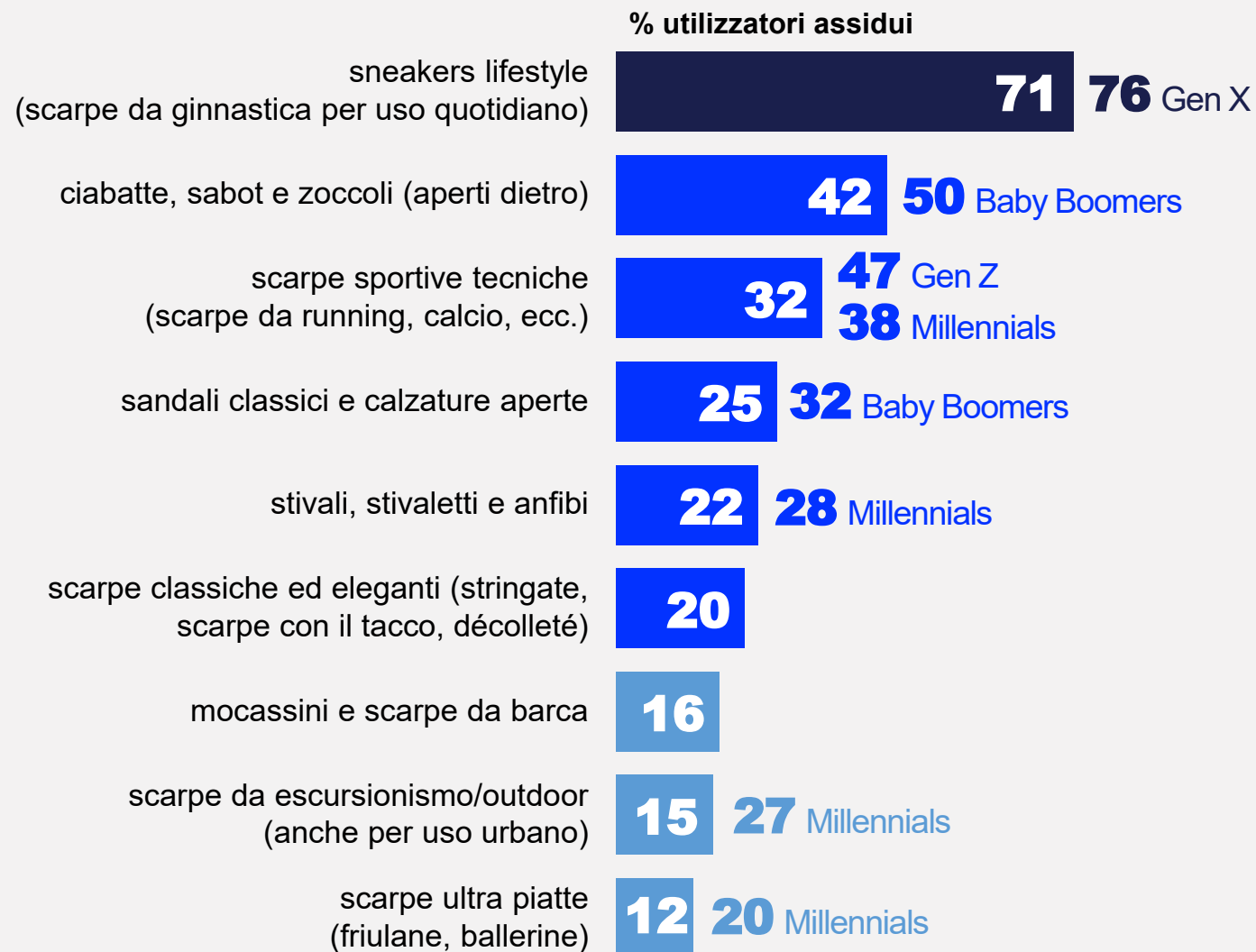
Sono solo due i contesti in cui le sneakers sono considerate inadatte dalla maggior parte degli italiani: alle cerimonie (dove però 1 italiano su 3 le accetta) e a cena in un ristorante elegante. In questo caso, netta la differenza di genere con il 54% degli uomini che le considera ammissibili e il 63% delle donne che le considera poco appropriate.

Indicativamente, lei quante paia di scarpe possiede?



13 paia di scarpe, in media, nel guardaroba degli italiani. Le sneakers, senza rivali, le più diffuse

Le elencheremo ora delle tipologie di scarpe, per ognuna indichi con quale frequenza le indossa.

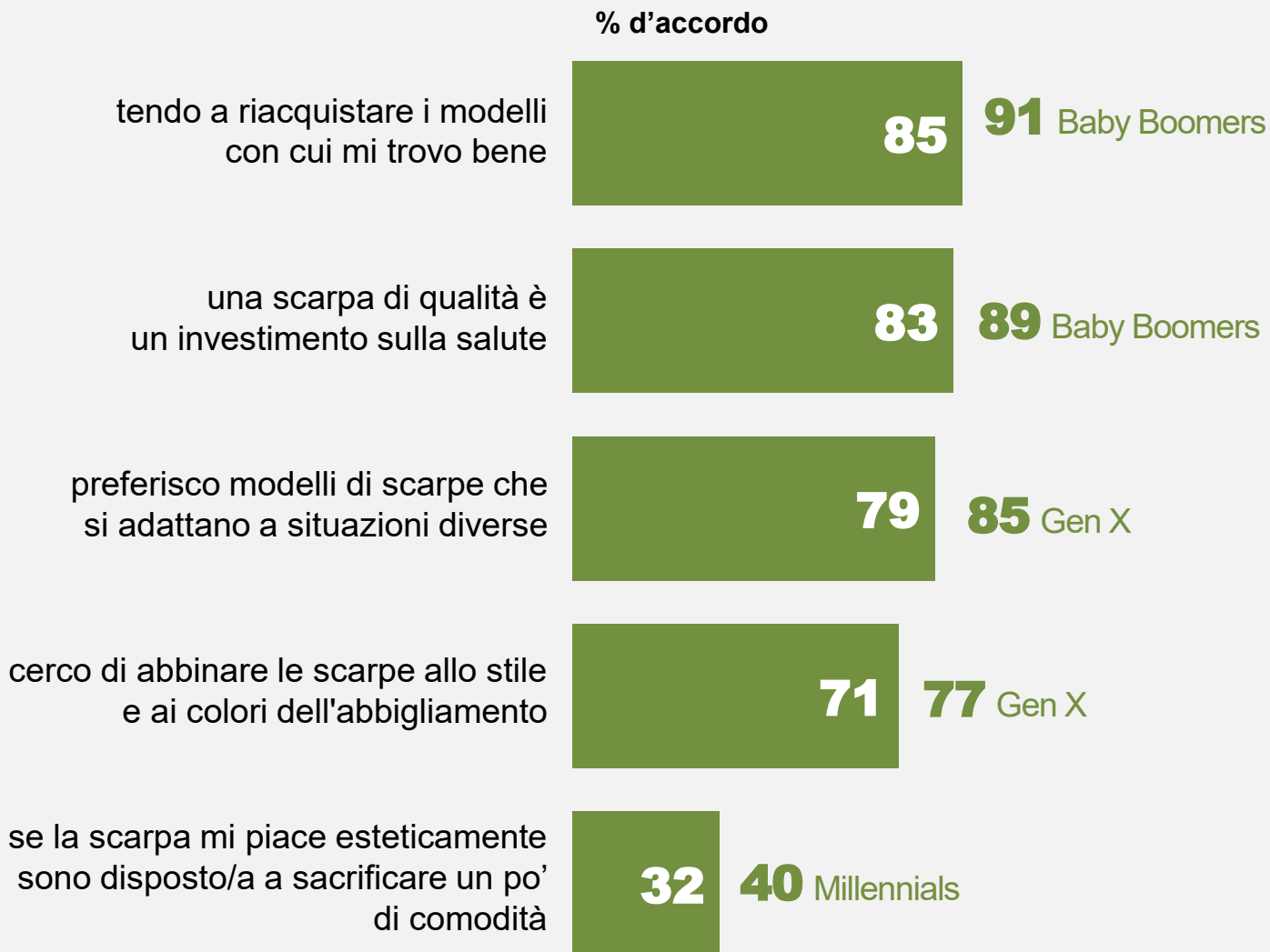


Sneakers regine delle tendenze, ma la Gen Z sembra meno influenzata dai trend generali

Tra quelle indicate, a suo giudizio, quali tipi di scarpe oggi sono più di tendenza? (possibili 3 risposte)



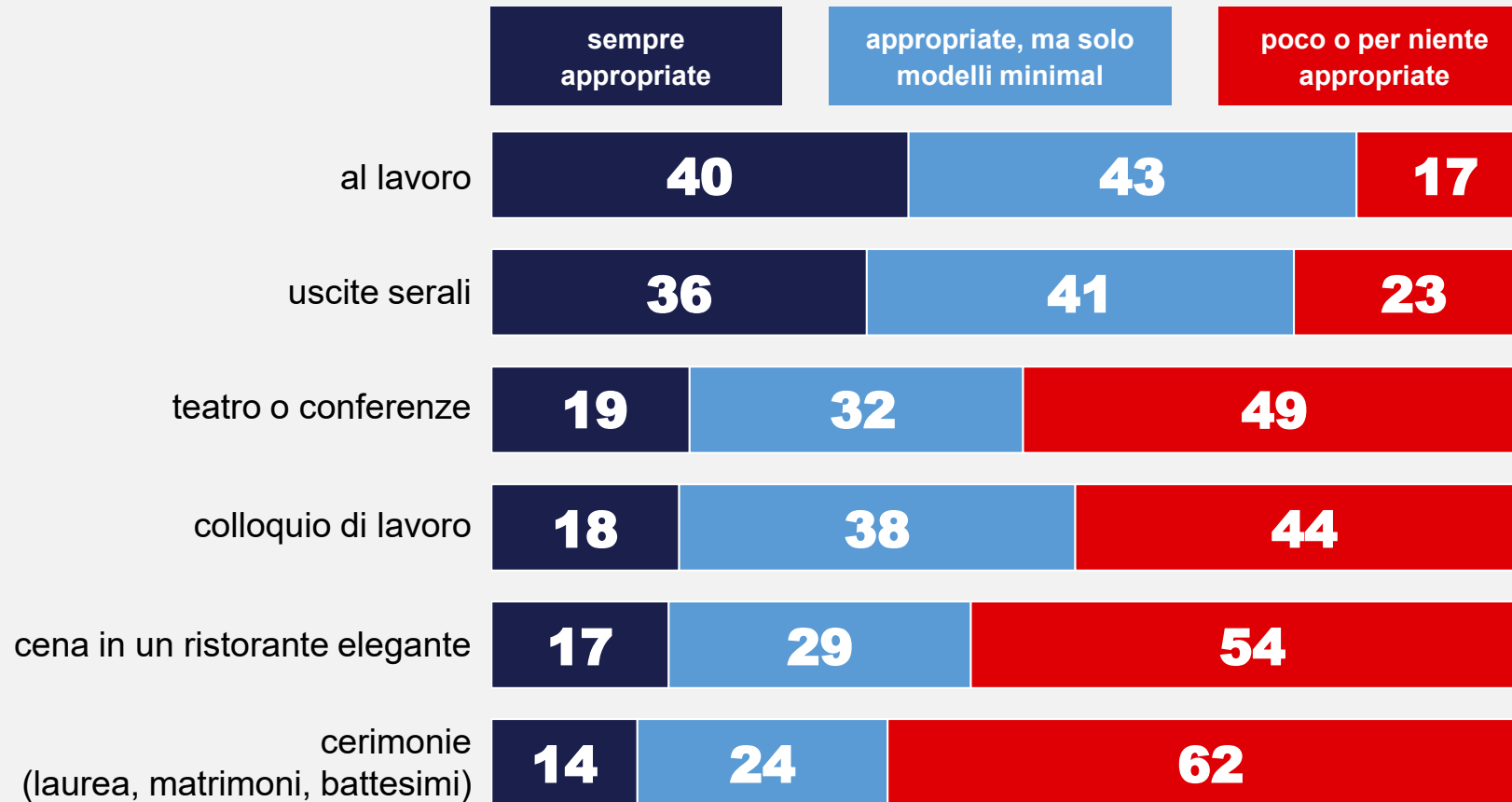
Pensando in generale al suo rapporto con le scarpe, indichi il suo grado di accordo o disaccordo con le seguenti affermazioni.



**Fedeltà al comfort
e versatilità
guidano le scelte.
Non solo moda,
l'83% vede la
scarpa come una
scelta di salute**

Sneakers: sdoganate in ufficio e per la sera; in situazioni più formali si salvano i modelli più sobri. Il tabù del dress-code resiste nei contesti più solenni

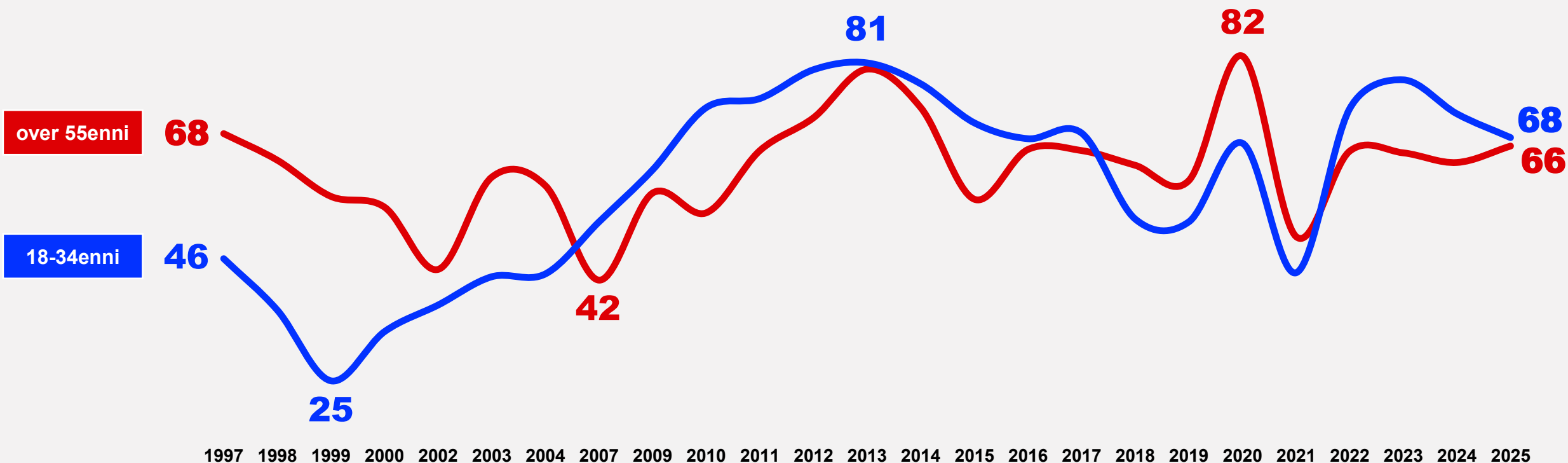
Pensando nello specifico alle sneakers, indichi quanto ritiene appropriato indossarle nelle seguenti occasioni.



Nostalgia del passato e futuro sbiadito – 1997-2025

Spinner SWG è la piattaforma interattiva che consente di avere accesso allo storico dei nostri dati dal 1997 con tutte le edizioni di Radar, trend dell'Osservatorio, intenzioni di voto, report tematici e molto altro.

L'orientamento «Italia: nostalgia del passato e futuro sbiadito» sintetizza il vissuto di chi sente che il Paese sta perdendo la sfida con l'innovazione. Chi aderisce a questo orientamento tende a guardare con scetticismo ad ulteriori possibilità di migliorare le condizioni di vita ed affiora una marcata nostalgia del passato.



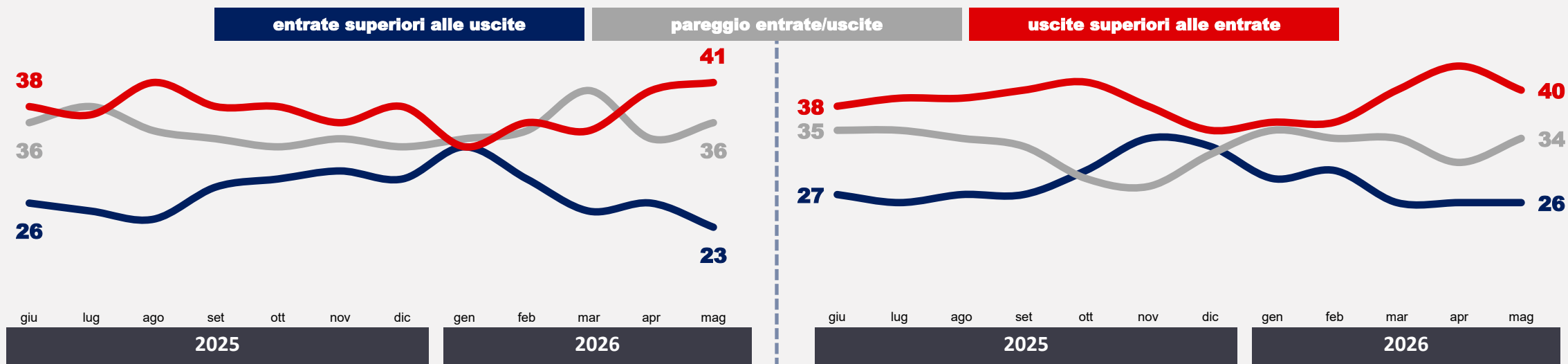
Monitor consumo e risparmio delle famiglie

Pannello SWG è la fotografia periodica che raccoglie e sintetizza i principali trend sui sentimenti, le preoccupazioni e le abitudini degli italiani. Include percezioni come fiducia economica, consumi e risparmi, comportamenti sociali e percezione del futuro.

mese passato: come è andata

percentuale media del mese

mese futuro: previsione



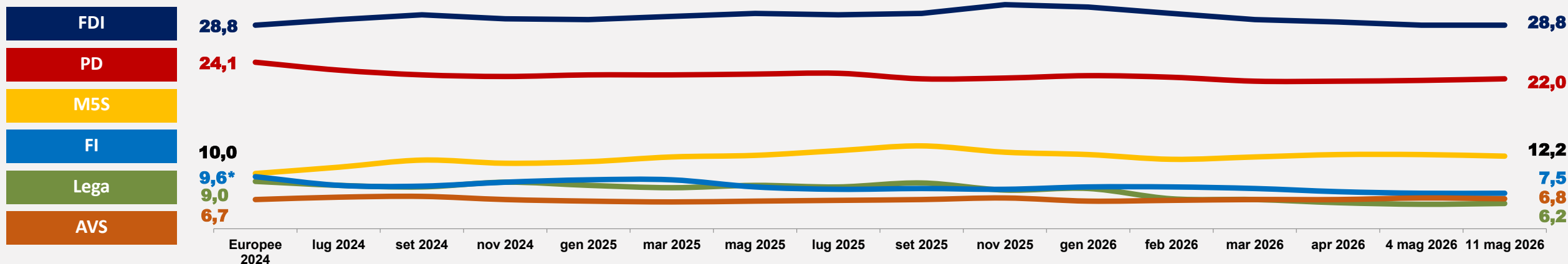
dettaglio maggio 2026

entrate superiori alle uscite	23	uscite superiori alle entrate	41
crescita risparmio	14	riduzione consumi	26
crescita consumi	9	ricorso al risparmio	9
		ricorso al debito	6

entrate superiori alle uscite	26	uscite superiori alle entrate	40
crescita risparmio	13	riduzione consumi	26
crescita consumi	13	ricorso al risparmio	8
		ricorso al debito	6

Intenzioni di Voto

11 maggio 2026



*Dato riferito a Forza Italia – Noi Moderati

NOTA INFORMATIVA: valori espressi in %. Date di esecuzione: 6 - 11 maggio 2026.
Metodo di rilevazione: sondaggio CATI-CAMI-CAWI su un campione rappresentativo nazionale di 1.200 soggetti maggiorenni.
I dati da giugno 2024 ad aprile 2026 si riferiscono alla media mensile.



**Valori, comportamenti, gusti, consumi e scelte politiche.
Leggerli e anticiparli è la nostra missione.**

Fondata a Trieste nel 1981, **SWG** progetta e realizza ricerche di mercato, di opinione, istituzionali, studi di settore e osservatori, analizzando e integrando i trend e le dinamiche del mercato, della politica e della società. SWG supporta i propri clienti nel prendere le decisioni strategiche, di comunicazione e di marketing, attraverso la rilevazione, la comprensione e l'interpretazione del pensiero e dei comportamenti dell'opinione pubblica e degli stakeholder, alla luce delle dinamiche degli scenari sociali, politici ed economici, utilizzando metodologie affidabili e innovative.

SWG S.p.A. - Società Benefit da dicembre 2022

SWG è membro di ASSIRM, ASSEPRIM, MSPA, ESOMAR e WIN. Sistema di gestione certificato ai sensi della norma UNI EN ISO 9001:2015. Privacy Policy adeguata al GDPR. SWG S.p.A., in coerenza con gli obiettivi di beneficio comune recepiti nello statuto sociale e con il Codice Etico della società, ha ottenuto la certificazione della parità di genere ai sensi della prassi UNI/PdR 125:2022

La finalità del Sistema di certificazione della parità di genere alle imprese è quella di favorire l'adozione di politiche per la parità di genere e per l'empowerment femminile a livello aziendale e quindi di migliorare la possibilità per le donne di accedere al mercato del lavoro, di leadership e di armonizzazione dei tempi vita-lavoro. SWG è iscritta al Registro di Trasparenza dell'UE, nel pieno rispetto degli standard di trasparenza definiti dalle istituzioni Europee (n. 364184999182-85).

TRIESTE

Via San Giorgio 1 - 34123
Tel. +39 040 362525

MILANO

Via G. Bugatti 5 - 20144
Tel. +39 02 43911320

ROMA

Piazza di Pietra 44 - 00186
Tel. +39 06 42112

BRUXELLES

Square de Meeûs, 35
Tel. +32 28939700

